

**Ravenna, su Fb la foto con evidenti lesioni al braccio**

# Blue Whale, polizia salva studentessa quattordicenne

Qualcuno a scuola ha notato il selfie nel suo profilo dando l'allarme. La ragazzina sta bene ma è monitorata

## RAVENNA

Quella sua foto postata su Facebook racchiudeva un segreto pesante e molto pericoloso. Perché si trattava di evidenti lesioni che si era procurata a un braccio in quello che costituisce uno dei primi passi dell'ormai celeberrimo "gioco del suicidio" meglio conosciuto come "Blue Whale", balena blu. La polizia è però riuscita a intervenire in tempi rapidi e a evitare peggiori conseguenze per la ragazzina.

È una studentessa di 14 anni di una famiglia del Ravennate la protagonista di quanto verificatosi nei giorni scorsi. Non è ancora chiaro come la giovane possa essere venuta a contatto con chi le ha suggerito di intraprendere il pericoloso "gioco". Di fatto a un certo punto qualcuno a scuola si è accorto di quella sua foto esplicita e preoccupante inserita tra gli altri scatti che mostravano la vita normale di una studentessa in età adolescenziale. Ed è stato proprio l'istituto ad avvisare la

famiglia della ragazzina fino a quel momento ignara di tutto.

Poco dopo, la segnalazione è giunta sui tavoli della Polizia postale di Bologna, competente sul territorio ravennate per indagini particolarmente articolate. Ora gli agenti si stanno occupando del caso per identificare even-

tuali responsabili. L'ipotesi di reato configurabile è quella di istigazione al suicidio.

Intanto sulla 14enne, che sta bene, la famiglia ha adottato tutte le dovute precauzioni per tutelarne l'incolumità. Alla luce del fatto che dietro all'accaduto si celi un fenomeno ben preciso e ormai dilagante tra i giovanissimi, la Questura di Ravenna ha ora consigliato ai genitori di monitorare il comportamento dei propri figli specie se in età adolescenziale. Nelle fasi iniziali del "Blue Whale" - ha spiegato la polizia - tramite internet vengono rivolte una serie di precise richieste alla vittima come alzarsi nel cuore della notte per vedere

un film dell'orrore, andare in luoghi isolati o in cimiteri sempre di notte, farsi dei selfie in posti pericolosi come tetti di palazzi o binari della ferrovia.

Un'escalation che prosegue nella richiesta di atti di autoleisionismo da provare con materiale fotografico postato sulla Rete. Si suppone insomma che la 14enne ravennate fosse giunta a questo livello del "gioco del suicidio", il "Blue Whale" appunto. E potrebbero essere proprio le sue indicazioni a far sì che gli inquirenti riescano a individuare gli anelli della catena che l'aveva agganciata sfruttando i meandri della Rete.

La vicenda ha peraltro fornito spunto alla segreteria provinciale di Ravenna del Sap, il sindacato autonomo di polizia, che in una nota, senza mai fare riferimento esplicito al caso della 14enne, ha espresso «forti preoccupazioni per il progetto di chiusura della polizia Postale» ravennate, sezione che «da tempo, in questo territorio, impiega

un numero ridottissimo di operatori con pesanti ricadute sulla rapidità della risposta nelle attività di specifica competenza». «Una tale soluzione - ha proseguito il Sap - mero taglio alla sicurezza, rischia di allungare i tempi di risposta della polizia nel fronteggiare le esigenze delle comunità locali». ◀

**Agenti a caccia degli eventuali responsabili, l'ipotesi di reato è istigazione al suicidio**

## Il "gioco"

● La morte è la salvezza: va conquistata e va filmata. Lo dice il "Blue Whale", la "Balena azzurra", rituale psicologico che porta gli adolescenti a una depressione profonda, da cui ci si libera solo con il suicidio. Il "gioco" sembra essere nato in Russia, dove è stato collegato a 150 casi di suicidi tra ragazzi tra i 9 e i 17 anni. E la tendenza sembra ora fare capolino anche in Italia, dove negli ultimi giorni si sarebbero registrati due casi, in Piemonte e nelle Marche. «Saltate da un edificio alto. Prendetevi la vostra vita», è l'ultima delle 50 sfide, che prevedono atti di autoleisionismo, come incidere con il rasoio il disegno di una balena sulle braccia, e la modifica dei ritmi di vita: svegliarsi alle 4 del mattino per guardare film horror e psichedelici.



Peso: 43%



**Una follia.** Il rituale psicologico porta gli adolescenti a una depressione profonda da cui ci si libera solo con il suicidio



Peso: 43%